

COMMISSIONE SETTORE INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Riunione del _____ 21/12/2017 _____

COMPONENTI	PRESENZA
Ing. Luca ARMANNI	NO
Ing. Alberto BONACINA	SI
Ing. Maurizio BRIGNOLI	SI
Ing. Andrea CAMERA	NO
Ing. iunior Omar CARRARA	SI
Ing. Claudio DAMIANI	NO
Ing. Sergio D'AVANZO	SI
Ing. Simon GHETTI	NO
Ing. Giorgio GHISALBERTI	SI
Ing. Oscar GREGIS	SI
Ing. Livio IZZO	SI

COMPONENTI	PRESENZA
Ing. Francesco LEUZZI	SI
Ing. Vincenzo MANZONI	SI
Ing. Mauro PELUCCHI	NO
Ing. Enzo PREVITALI	NO
Ing. Marco RIPAMONTI	SI
Ing. Vincenzo SINGUAROLI	SI
Silvia Bonfanti	*

* Ospite

Argomenti all'Ordine del Giorno:

- 1 Approvazione verbale riunione di novembre
- 2 Approvazione date per le riunioni della commissione per l'anno 2018
- 3 Prima definizione di seminari, corsi, visite tecniche e ospiti BergamoScienza, con i relativi responsabili e tutor
- 4 Aggiornamenti sui lavori del Consiglio dell'Ordine
- 5 Aggiornamenti su C3I
- 6 Definizione di un GdL in merito alla circolare CNI e gestione ICT all'interno dell'Ordine Ingegneri di Bergamo
- 7 Varie ed eventuali

Resoconto:

La commissione inizia le attività alle ore 18:30 con la presentazione di Silvia Bonfanti, di prossima all'iscrizione all'ordine e alla commissione avendo sostenuto l'esame di stato nell'anno 2017.

1. Viene approvato il verbale della precedente assemblea.
2. Viene definito il calendario per le riunioni della commissione per l'anno 2018. Si è definito che, in linea generale salvo impedimenti, di convocare l'assemblea il secondo Mercoledì di ogni mese.

3. Vengono definiti il linea di massima i seguenti corsi, seminari e visite tecniche:

- GDPR: corso di 4 ore a pagamento nel mese di Febbraio;
- Introduzione Startup (casi concreti): seminario di 3 ore a pagamento;
- Business/Personal model canvas: seminario di 3 ore a pagamento;
- Marketing Mix: seminario di 3 ore a pagamento previsto per settembre/ottobre;
- Datacenter Aruba: visita tecnica gratuita a Ponte San Pietro prevista per Giugno;
- Tenaris: visita tecnica gratuita prevista per Aprile

GDPR

L'ing Carrara riporta la possibilità di organizzare un corso di 4 ore atto a spiegare la nuova normativa con gli avv. Palumbo e Stabile, i quali hanno già tenuto altri seminari presso l'Ordine Ingegneri di Bergamo. E' stata consultata anche la Commissione Industria che ha organizzato un corso analogo l'anno scorso allo scopo di non incappare negli stessi errori e rendere il corso più appetibile (a partire dal titolo). La commissione sta valutando inoltre anche al taglio da dare al corso: non solo legale ma anche operativo, partendo dalle linee guida su come approcciare alla normativa per poi riportare casi concreti di come si possa tradurre nella fase pratica. Si pensava anche di svolgere una piccola demo per spiegare come viene applicata la normativa (es: scansione e identificazione dei dispositivi di rete). Una volta erogato il corso di può valutare di approfondire la questione con altri seminari o corsi a seconda dell'interesse sul tema. A questo proposito l'ing. Izzo propone un complemento al corso più applicativo, che però non deve sfociare in una pubblicizzazione di prodotti. L'ing. Leuzzi riporta che si è consultato con Ing. Ceravolo per capire come affrontare la questione, strutturando un corso incentrato dal punto di vista delle aziende che sviluppano software. L'approccio del GDPR è legato alla prevenzione e non semplicemente alla stesura di un documento che indichi il "fare" e di conseguenza l'ing. Carrara riporta che sarebbe meglio un approccio pratico su come implementare il tutto e non la mera applicazione di una soluzione data da una azienda esterna.

Lancio di una startup

Riconsiderando la definizione di questo seminario, l'Ing. Ghisalberti sottolinea che aveva già tenuto un intervento sulle motivazioni per cui fallisce una startup e potrebbe riproporre i contenuti. Altri temi sono gli Acceleratori d'impresa/startup per affrontare tematiche come: il business model canvas (come deve funzionare) marketing (modelli, tradizionale, social), founding (come ottenere investimenti). Obiettivo per questo/i seminari è di trovare delle startup per portare la loro esperienza, descrivere gli elementi che le caratterizzano, quali sono gli errori da non fare, individuando a tal fine tre casi pratici con stereotipi: startup software, startup hardware e startup in altro campo. L'intento è quello di spezzare gli eventi per capire quale è la platea che partecipa agli eventi e poi approfondire le tematiche in modo da costruire un percorso formativo.

4. L'ing Izzo, membro eletto nel nuovo Consiglio relazionerà in seguito.

5. L'ing. Singuaroli relaziona in merito alla assemblea C3I tenutasi l'11 Novembre 2017 a Roma. Durante la riunione si è parlato del rinnovo degli ordini provinciali e relativa presentazione dei nuovi rappresentanti C3I eletti nonché del prossimo rinnovo della commissione. E' stato ribadita funzione di supporto per il CNI con temi come industria 4.0. Diversamente dagli anni passati nel 2018 sembra che ci sia la possibilità di ottenere un budget, stanziato dal CNI, per poter organizzare

iniziative proprie in quanto ad oggi il finanziamento delle attività avveniva grazie a sponsorizzazioni. Si è ribadita inoltre l'importanza di essere iscritti all'albo degli Ingegneri e sottolineato il fatto che durante gli ultimi anni una certa inerzia a fatto si che gli ingegneri si sono stati di fatto soppiantati su argomenti caldi tipici dell'Ingegneria, quali ad esempio la privacy in quanto il responsabile sicurezza può essere anche un avvocato che, se sotto il profilo legale appare corretto, sotto quello tecnico forse meno. Nonostante questo si sta provvedendo a risolvere la questione. Per quanto riguarda gli Ordini Ingegneri, la funzione di responsabile della sicurezza è data se non specificato diversamente al presidente del consiglio, altrimenti viene scelto un altro consigliere, che svolge funzione politica e di rappresentanza, coadiuvato da altri professionisti che svolgeranno la parte tecnica. Viene infine riportato come Il giornale dell'ingegnere (www.giornaleingegnere.it) verrà utilizzato come strumento ufficiale e i vari ordini provinciali possono inviare articoli da pubblicare. L'ing. Izzo riporta che Il giornale dell'ingegnere non ha molta "velocità" nel pubblicare gli articoli restando sempre un po' indietro rispetto alle altre testate tipo Ingenio (www.ingenio-web.it).

6. Il L'ing. Izzo riporta che anche gli ordini alla scadenza del 31/12/2017 si devono dotare di una struttura per la sicurezza informatica e le proprie installazioni, nonché definire il livello di sicurezza nel merito di:

- sviluppo sistemi informativi
- servizi
- sicurezza informatica (dati sistemi)
- analisi periodica

Ogni Ordine ha quindi l'obbligo di nominare un responsabile tecnico e un responsabile civico che possano interagire con gli utenti. Il consiglio dell'ordine ha dato mandato all'ing. Izzo di proporre alla Commissione Informatica la formazione di un gruppo di lavoro che si attivi per riferire le modalità con cui ci si debba organizzare e, previa una analisi software e hardware dell'infrastruttura, individuare i vari livelli di rischio, pianificare le azioni da eseguire a breve-medio termine e definire il sistema di monitoraggio con il suo sviluppo nel tempo. Allo scopo di tutto questo è imperativo la ricognizione sullo stato attuale dell'ordine con una indagine esplorativa di almeno due di incontri nel mese di Gennaio/2018 per: reperire le necessarie informazioni, quali interventi sono necessari per poterli riportare al consiglio e di un eventuale successivo coordinamento/indirizzo sulla attività svolta. L'ing. Singuaroli accompagnerà l'ing. Izzo per una prima visita esplorativa che poi riferirà al consiglio.

7. -

L'assemblea termina alle ore 20:30.

Il Presidente
Ing. Alberto Bonacina

il Segretario
Ing. Vincenzo Singuaroli

